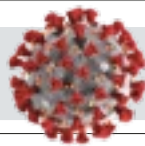


Primo piano | L'emergenza sanitaria



TURISMO E LOCKDOWN

Dal Benaco silenzio sui social e cassa integrazione per i dipendenti del consorzio. Sebino in evidenza

Garda e Iseo scelte diverse di promozione

di Maria Paola Pasini

La comunicazione turistica al tempo del Covid. Opinioni e modelli a confronto. Durante il lockdown era opportuno mostrare le destinazioni turistiche vuote, seppure raccontate nella loro essenziale bellezza? Era produttivo pubblicare immagini di paesaggi incantevoli seppure desolatamente deserti? Era meglio spegnere siti, blog, newsletter e social media oppure rinforzare — adeguandolo — il progetto comunicativo in vista del ritorno alla normalità? In provincia di Brescia, sui nostri due laghi maggiori, gli orientamenti istituzionali sono stati completamente diversi: da una parte il Garda (forte dei suoi 25 milioni di presenze nel 2019) ha deciso più o meno di spegnere i social media, di far viaggiare la macchina al minimo; dall'altro il lago d'Iseo

Sul Sebino



Il lago d'Iseo ha scelto di promuovere le sue bellezze anche durante la fase 1, quella del confinamento, con chiusura totale di tutte le attività e i divieti di spostamenti tra paesi

(meno di un milione di presenze) che invece ha provato a lavorare sin da subito sul «turismo di prossimità», anche durante il lockdown. Chi avrà avuto ragione, chi avrà ottenuto i risultati migliori? Oggi difficile dirlo anche se il settore (che vale oltre il 13% del Pil nazionale) sembra dare segni di rapida ripresa un po' ovunque.

Qualche lamentela sul Garda c'è stata per il «silenzio social» del Consorzio Garda Lombardia (su Facebook ultimo post 4 marzo con un #gardanonsiferma fino all'11 giugno, Instagram non pervenuto ma anche prima non era molto attivo) che ha dimezzato le quote associative che i comuni erano tenuti a corrispondere e ha messo in cassa integrazione tre dipendenti su cinque. Strategia diversa quella adottata dal Garda Trentino che (probabilmente anche in considerazione delle più significative risorse im-



Garda Black out sui social per tutto il periodo del lockdown

piegate nella comunicazione) ha invece alimentato incessantemente le pagine con immagini, ricordi e persino qualche quiz producendo un discreto engagement degli utenti. «Noi abbiamo preferito scegliere questa strada — spiega il direttore del Consorzio Garda Lombardia Marco Girardi — non ritenevamo produttivo mostrare il lago vuoto, gli alberghi vuoti, le strade e le spiagge deserte. Non ci

sembrava il caso di offrire questa immagine dei nostri luoghi straordinari. Tutti in quei momenti indicavano la Lombardia come il luogo del contagio. Invece adesso è secondo noi il momento. E adesso siamo ripartiti alla grande, facendo diversi interventi di comunicazione, raccogliendo dati, mettendoli a disposizione. Abbiamo un'importante collaborazione con Brescia Tourism. Oggi il

sistema Garda è operativo al 35%, tra una settimana al 60% e a metà luglio saremo aperti all'80%. Spendere soldi durante il lockdown per comunicare sarebbe stato come buttarli a lago».

Di avviso diverso chi opera sul lago d'Iseo. «Noi abbiamo fatto un investimento, nemmeno troppo oneroso sulla comunicazione in questa fase, tenendo costantemente aggiornate le pagine — sottolinea Riccardo Venchiarutti presidente di Visit Lake Iseo, d'accordo con Visit Bergamo e Visit Brescia — abbiamo potenziato la comunicazione social spendendo una somma ragionevole su una campagna 'Alla giusta distanza' per incentivare il turismo di prossimità, in giornata durante il lockdown, all'interno della regione Lombardia. Abbiamo avuto 14 milioni di visualizzazioni con 4 milioni di utenti unici. Un successo».

Certo tutto è più difficile sul Garda soprattutto quando si devono mettere insieme tre regioni. A proposito che fine ha fatto il Consorzio Garda Unico costituito da Lombardia, Veneto e Trentino che doveva anche occuparsi di comunicazione? «Da un anno siamo fermi — spiega ancora il direttore Girardi — le tre regioni non mettono a disposizione i fondi sufficienti e al momento di fatto non ci sono attività». Ma questa è un'altra storia.



Girardi

Non ritenevamo produttivo mostrare il lago vuoto, spiagge deserte. Non ci sembrava il caso di offrire questa immagine



Venchiarutti

Abbiamo potenziato la comunicazione social spendendo una somma ragionevole 14 milioni di visualizzazioni con 4 milioni di utenti unici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOLEGGIO BRUNETTI GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- Noleggio di materiale elettrico
- Diverse tipologie di torri faro
- Generatori di aria calda
- Trasporto e posizionamento

REPERIBILITÀ
TUTTI I GIORNI
H 24/24



Siamo in Strada Lotelli n.3
46042 Castel Goffredo - MN
Tel. 0376-779310 Fax 0376-788109
info@brunettigeneratori.it
www.brunettigeneratori.com